

Tipo di visto: D – Nazionale lungo periodo (oltre 90 giorni)

Check-box	VISTO PER LAVORO AUTONOMO – FIGURA SOCIETARIA TARIFFA: 116 EURO
	<b>Formulario</b> per la domanda del visto d'ingresso di tipo D.
	Fotografia recente in formato tessera, secondo le istruzioni riportate nel seguente link: <a href="https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf">https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf</a> .
	Documento di viaggio in corso di validità con scadenza superiore di almeno tre mesi a quella del visto richiesto.
	Certificato completo di iscrizione della società nel registro delle imprese, con repertorio economico amministrativo e dal quale si evince la carica rivestita dal richiedente il visto nell'organo sociale amministrativo o di controllo
	Copia di una formale dichiarazione di responsabilità, preventivamente rilasciata o inviata dal legale rappresentante della società alla competente Direzione territoriale del lavoro - Servizio ispezione del lavoro, con la quale si indichi che, in virtù del rapporto costituito, anche se contrattualmente, con il cittadino straniero che rivestirà carica sociale (di amministrazione o di controllo nella società) non verrà instaurato alcun rapporto di lavoro subordinato.
	Dichiarazione del rappresentante legale della società che assicuri in favore del richiedente un compenso di importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (€8.500).
	Disponibilità di un alloggio idoneo, dimostrabile secondo una delle seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• contratto di acquisto o locazione di un immobile;</li> <li>• dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968, n.15;</li> <li>• dichiarazione resa ai sensi delle medesime norme da un cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, che attesti di aver messo a disposizione del richiedente il visto un alloggio idoneo, corrispondente ai parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.</li> </ul>
	Un reddito, proveniente da fonti lecite, di importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (€8.500). Tale requisito reddituale minimo è soddisfatto in presenza di documentazione che attesti il conseguimento, nel proprio Paese di residenza, di un reddito analogo per l'anno precedente a quello di richiesta del visto, ovvero in presenza della dichiarazione prevista al punto 7.
	Nulla Osta della Questura territorialmente competente rilasciato in data non anteriore a 90 giorni.
	Prenotazione aerea.